

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantacinque.

Discussione di documenti in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 60, relativo al deputato Sgarbi.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

SERGIO COLA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Sgarbi; la Giunta per le autorizzazioni propone, a maggioranza, di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PIERLUIGI MANTINI ritiene che, relativamente all'affermazione resa dal deputato Sgarbi, secondo la quale il sindaco di

Terrasini avrebbe avuto collegamenti con organizzazioni di stampo mafioso, non dovrebbe essere applicato l'istituto dell'insindacabilità disciplinato dall'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

Avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,15, è ripresa alle 10,35.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

VALTER BIELLI, associandosi alle considerazioni svolte dal deputato Mantini, dichiara che non esprimerà voto favorevole sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni.

SERGIO COLA, *Relatore*, precisa che il capo di imputazione nei confronti del deputato Sgarbi si basa su deduzioni formulate dal pubblico ministero e non sulla testuale citazione delle affermazioni pronunciate.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 65, relativo al deputato Stefani.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Stefani nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

GIOVANNI DEODATO, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Stefani; la Giunta per le autorizzazioni propone, a maggioranza, di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PIERLUIGI MANTINI ritiene che l'ingiuria di un deputato nei confronti di un collega non rientri nella fattispecie di cui all'articolo 68, primo comma, della Costituzione e rappresenti, invece, un grave abuso di tale garanzia costituzionale.

VALTER BIELLI osserva che le ingiuriose affermazioni del deputato Stefani non possono ritenersi rese nell'esercizio della funzione parlamentare.

ENZO CARRA preannuncia voto contrario sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni.

SERGIO COLA ritiene che le affermazioni rese dal deputato Stefani rientrino nel libero esercizio del diritto di critica politica, auspicando che la Giunta per il regolamento riconsideri il procedimento di esame parlamentare dei documenti in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa ai voti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 85, relativo al deputato Bossi.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Bossi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

GIOVANNI DEODATO, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti del deputato Bossi; la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

PIERLUIGI MANTINI dichiara voto favorevole sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni.

GIOVANNI KESSLER dichiara di condividere la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 86, relativo al deputato Sgarbi.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento non concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

GIOVANNI KESSLER, *Relatore per la maggioranza*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti

del deputato Sgarbi; la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare la sindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

VINCENZO FRAGALÀ, *Relatore f.f. di minoranza*, invita l'Assemblea ad esprimersi nel senso dell'insindacabilità delle opinioni espresse dal deputato Sgarbi.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

GIUSEPPE FANFANI manifesta un orientamento favorevole alla proposta del relatore per la maggioranza, ritenendo che la valutazione del merito della questione debba essere rimessa alla magistratura.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 88, relativo al deputato Sgarbi.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

ERMINIA MAZZONI, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Sgarbi.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FABIO MUSSI

ERMINIA MAZZONI, *Relatore*, rileva altresì che la Giunta per le autorizzazioni propone, a maggioranza, di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

GIUSEPPE FANFANI non ritiene di poter esprimere un voto nel senso della sindacabilità delle opinioni espresse dal deputato Sgarbi.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

Inversione dell'ordine del giorno.

RENZO INNOCENTI chiede che l'Assemblea proceda immediatamente alla trattazione del punto 4 dell'ordine del giorno.

Dopo un intervento del deputato GERARDO BIANCO, il PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, può rimanere stabilita l'inversione dell'ordine del giorno proposta dal deputato Innocenti.

Discussione di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Trattato di estradizione con il Governo della Repubblica del Perù (4232).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE NARO, *Relatore*, richiamato l'iter seguito dal disegno di legge in esame nella scorsa legislatura, illustra il contenuto del Trattato di estradizione con il Perù e del relativo Protocollo, auspicandone la sollecita ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti

emendamenti, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 1 a 4.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

RAMON MANTOVANI dichiara voto contrario sul disegno di legge in esame, ritenendo inopportuno procedere alla ratifica del Trattato di estradizione prima che in Perù sia ristabilito il rispetto dei diritti umani.

VALDO SPINI osserva che l'articolo 4 del Trattato in esame consente all'Italia di negare l'estradizione nei casi in cui si paventa la violazione dei diritti umani e politici.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4232.

PRESIDENTE passa ad esaminare il disegno di legge: Convenzione con il governo della Repubblica araba siriana per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali (4197).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DARIO RIVOLTA, *Vicepresidente della III Commissione*, in sostituzione del relatore, nel rinviare alla relazione svolta in Commissione del deputato Craxi, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica in discussione.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa alle considerazioni svolte dal Vicepresidente della III Commissione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

VALDO SPINI esprime soddisfazione per l'imminente ratifica della Convenzione in esame.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4197.

PRESIDENTE passa ad esaminare il disegno di legge: Protocollo di modifica della Convenzione relativa all'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica degli utili di imprese associate (4266).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione*, in sostituzione del relatore, illustra le finalità del Protocollo in discussione e ne auspica la sollecita ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa alle considerazioni svolte dal presidente della III Commissione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

VALDO SPINI dichiara voto favorevole sul disegno di legge di ratifica, ritenendo altresì opportuna l'assunzione di iniziative volte a contrastare forme di concorrenza fiscale fraudolenta all'interno dell'Unione europea.

GABRIELE FRIGATO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica in esame, sottolineando l'importanza della prevista eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica degli utili di imprese associate.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4266.

PRESIDENTE passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica con il Governo della Repubblica francese (4278).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, *Relatore*, osserva che l'Accordo in esame — del quale illustra il contenuto — disciplina la cooperazione scientifica e tecnologica con la Francia, già particolarmente sviluppata.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

Passa infine all'esame dell'articolo 1.

VALDO SPINI, nel preannunciare un orientamento favorevole al disegno di legge di ratifica in esame, invita il Governo a destinare risorse finanziarie al settore della ricerca scientifica.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 1 a 4.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GABRIELE FRIGATO, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo

della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica in esame, richiama la necessità di sostenere concretamente la ricerca scientifica.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4278.

PRESIDENTE passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 1989: Convenzione consolare con la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista (4350).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI, *Relatore*, sottolinea l'importanza della Convenzione in discussione, volta a tutelare gli interessi dei cittadini italiani che si trovano in Libia per ragioni professionali ovvero di carattere turistico.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo si riserva di intervenire in replica.

MARCO ZACCHERA sottolinea l'opportunità di sostenere adeguatamente le imprese italiane che svolgono la propria attività in Libia, nel rispetto di accordi internazionali.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore rinuncia alla replica.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, sottolinea la rilevanza della Convenzione in esame, ne auspica la sollecita ratifica.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

PIETRO FOLENA, sottolineato il carattere lungimirante della politica perseguita dai precedenti Governi di centrosinistra nei confronti della Libia, ritiene che l'Esecutivo dovrebbe promuovere iniziative volte a risarcire i danni subiti da lavoratori libici in occasione dell'occupazione italiana; dichiara, quindi, voto favorevole sul disegno di legge di ratifica in esame.

LUIGI D'AGRÒ, nel ritenere che la ratifica dell'Accordo in esame sia un atto dovuto, invita il Governo a fornire chiarimenti relativamente all'attuazione degli impegni contenuti in un ordine del giorno in materia, approvato dall'Assemblea in occasione dell'ultima legge finanziaria.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, sottolineata l'importanza della Convenzione in esame, sulla cui ratifica esprime un orientamento favorevole, auspica la definitiva soluzione del contenzioso esistente con imprese italiane operanti in Libia; invita altresì il Governo a prestare la massima attenzione al positivo processo democratico in atto in tale Paese.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione*, sottolinea l'efficacia ed il carattere lungimirante dell'azione del Governo relativamente ai rapporti con la Libia.

GABRIELE FRIGATO manifesta l'orientamento favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo alla Convenzione in esame, che è in linea con la politica — improntata al dialogo ed al confronto — perseguita dai Governi di centrosinistra.

MARIO LETTIERI, nel dichiarare voto favorevole sul disegno di legge di ratifica in esame, invita il Governo a valutare l'opportunità di sottoscrivere analoghi accordi anche con la Bielorussia.

MASSIMO POLLEDRI invita il Governo, a nome dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana, a tutelare adeguatamente gli interessi degli imprenditori italiani operanti in Libia; non ritiene pienamente rassicurante, in tal senso, la Convenzione in esame.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4350.

PRESIDENTE passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo con il Governo della Repubblica di Cipro per la prevenzione, l'accertamento e la repressione delle infrazioni doganali (4324).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

BATTISTA CALIGIURI, *Relatore*, nel rinviare alla relazione scritta, richiama le finalità dell'Accordo del quale si propone la ratifica.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, auspica l'approvazione del disegno di legge di ratifica in discussione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 1 a 4.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

VALDO SPINI invita il Governo a promuovere iniziative volte a favorire il superamento della divisione che attualmente contraddistingue il territorio cipriota, anche in vista del futuro ingresso della Repubblica di Cipro nell'Unione europea.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4324.

PRESIDENTE passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 2257: Accordo con il Governo della Repubblica Federale di Nigeria sulla reciproca promozione e protezione degli investimenti (4351).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MARCO ZACCHERA, *Relatore*, osserva che l'Accordo in esame, del quale auspica la sollecita ratifica, prevede opportune forme di tutela per le imprese italiane operanti in Nigeria.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

VALERIO CALZOLAIO, nel dichiarare voto favorevole sul provvedimento in esame, auspica, più in generale, una razionalizzazione delle procedure relative ai disegni di legge di ratifica.

GABRIELE FRIGATO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica in esame.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione*, auspica una razionalizzazione delle procedure di esame dei disegni di legge di ratifica che consenta, tra l'altro,

a tutti i deputati di avere maggiore consapevolezza delle tematiche affrontate.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4351.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 13,15, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PUBLIO FIORI

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

Il deputato ALFONSO GIANNI illustra la sua interrogazione n. 3-3009, sulle iniziative per salvaguardare la continuità produttiva ed i livelli occupazionali dello stabilimento ternano della Thyssen Krupp, alla quale risponde il ministro delle attività produttive, ANTONIO MARZANO (vedi resoconto stenografico pag. 44).

ALFONSO GIANNI, giudicata non convincente la risposta del ministro, auspica che sia avviato con sollecitudine un tavolo di trattativa al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e la competitività della produzione italiana nel settore dell'acciaio.

Il deputato ERMINIA MAZZONI illustra la sua interrogazione n. 3-3010, sulle iniziative normative per disciplinare la messa a norma degli impianti di energia eolica installati in assenza di un piano regionale, alla quale risponde il ministro delle attività produttive, ANTONIO MARZANO (vedi resoconto stenografico pag. 45).

ERMINIA MAZZONI si dichiara soddisfatta, segnatamente con riferimento alla parte della risposta relativa alla disciplina applicabile agli impianti già realizzati.

Il deputato LUIGINO VASCON illustra l'interrogazione Cè n. 3-3011, sulle pratiche rituali contrastanti con le norme sulla macellazione, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 47).

LUIGINO VASCON si dichiara insoddisfatto, lamentando, in particolare, l'inservanza delle norme che disciplinano la macellazione per consentire pratiche rituali particolarmente cruento.

Il deputato GIUSEPPE DETOMAS illustra la sua interrogazione n. 3-3012, sulla definizione dell'intesa generale quadro tra Governo e provincia autonoma di Trento per la realizzazione di infrastrutture strategiche, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 49).

GIUSEPPE DETOMAS, nel dichiararsi soddisfatto, sottolinea la strategica rilevanza dell'opera infrastrutturale richiamata nell'atto di sindacato ispettivo.

Il deputato RICCARDO MIGLIORI illustra l'interrogazione Anedda n. 3-3013, sulle iniziative per garantire la sicurezza degli utenti ed una più efficace gestione della rete autostradale, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 50).

LUCA BELLOTTI sottolinea la necessità di fare piena luce sulla vicenda richiamata nell'atto ispettivo, che denota una gestione non sufficientemente efficace della rete autostradale nazionale, anche al fine di evitare il ripetersi, in futuro, di analoghi disservizi.

Il deputato PIERO RUZZANTE illustra l'interrogazione Benvenuto n. 3-3014, sugli effetti della mancata applicazione al trattamento di fine rapporto della cosiddetta clausola di salvaguardia, alla quale ri-

sponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 52).

GIORGIO BENVENUTO giudica contraddittorie e non veritiere le assicurazioni fornite dal rappresentante del Governo, attesa la necessità di un intervento che consenta di applicare la cosiddetta clausola di salvaguardia al trattamento di fine rapporto percepito dai lavoratori collocati in pensione a decorrere dal 1° gennaio 2003.

Il deputato PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI illustra la sua interrogazione n. 3-3015, sulla proposta di introdurre una pratica rituale alternativa all'infibulazione, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 53).

PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI si dichiara ampiamente soddisfatta della risposta, che conferma la netta contrarietà del Governo ad inaccettabili pratiche rituali come quella richiamata nell'atto ispettivo.

Il deputato RICCARDO VILLARI illustra l'interrogazione Loiero n. 3-3016, sulle iniziative del Governo per contrastare la povertà, alla quale risponde il ministro del lavoro e delle politiche sociali, ROBERTO MARONI (vedi resoconto stenografico pag. 55).

RICCARDO VILLARI, nel dichiararsi assolutamente insoddisfatto, invita il Governo ad assumere, in tema di contrasto della povertà, un atteggiamento improntato a maggiore senso di responsabilità.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,55, è ripresa alle 16,10.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono sessantanove.

Seguito della discussione delle mozioni Pacini n. 308, Violante n. 313 e Castagnetti n. 314: Iniziative per contrastare l'antisemitismo.

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 2 febbraio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali delle mozioni.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, premesso che il Governo condivide le preoccupazioni espresse nei documenti di indirizzo in esame, ribadisce l'impegno dell'Italia nella lotta all'antisemitismo, nonché nella ricerca di soluzioni idonee al problema dei risarcimenti alle vittime delle persecuzioni razziali. Esprime, quindi, parere favorevole sulla mozione Pacini n. 308, nonché sulle mozioni Violante n. 313 e Castagnetti n. 314, purché riformulate, delle quali non accetta, rispettivamente, il settimo e il sesto capoverso della parte motiva.

Su un lutto del deputato Antonello Soro.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore del deputato Antonello Soro, colpito da un grave lutto: la perdita del padre.

Modifiche nella composizione della Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa.

(Vedi resoconto stenografico pag. 58).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

GIUSEPPE NARO, nel dare atto al Governo di aver responsabilmente operato per la repressione del fenomeno dell'antisemitismo, auspica una sollecita e definitiva soluzione del problema del risarcimento delle vittime delle persecuzioni razziali durante il fascismo.

MARCO ZACCHERA, nel sottolineare la necessità di adottare misure efficaci sul piano culturale ed educativo, al fine di colmare le evidenti lacune storiche che sono all'origine dei sentimenti di odio nei confronti degli ebrei, auspica l'approvazione dei documenti di indirizzo in esame.

WALTER TOCCI, stigmatizzato il comportamento del ministro della giustizia, che ha impedito in sede europea l'approvazione di un'importante decisione quadro volta ad armonizzare le misure di contrasto all'antisemitismo, sottolinea il valore fondamentale della cura della memoria attraverso la realizzazione di atti concreti nei campi della politica estera, della giustizia e del patrimonio artistico-culturale. Dichiarò quindi voto favorevole sulla mozione Violante n. 313.

FRANCA BIMBI, nel dichiarare voto favorevole sui documenti di indirizzo in esame, sui quali auspica che l'Assemblea esprima un voto unanime, sottolinea l'opportunità di diffondere la conoscenza e la memoria della *Shoah* attraverso specifici progetti educativi, nonché di definire una disciplina penale a livello europeo volta a contrastare i reati derivanti da intolleranza religiosa.

VALDO SPINI, sottolineato che il richiamo alla necessità di un'iniziativa comune degli Stati membri dell'Unione europea è alla base della mozione Violante n. 313, auspica l'individuazione di forme di cooperazione a livello europeo per contrastare i fenomeni dell'antisemitismo e dell'intolleranza razziale.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI dichiara che, ove i presentatori accedesero alla riformulazione proposta, esprimerebbe voto favorevole sulla mozione Castagnetti n. 314.

GIOVANNI RUSSO SPENA, paventato il rischio che il fenomeno della globalizzazione favorisca la diffusione di un distorto sentimento di identità collettiva, osserva che le pur aspre critiche formulate dalla sua parte politica nei confronti del governo israeliano non devono essere intese come espressioni di antisemitismo.

GIUSEPPE CALDAROLA accetta la riformulazione del dispositivo della mozione Violante n. 313 proposta dal Governo ed auspica che l'Assemblea esprima un voto unanime sui documenti di indirizzo in esame, attesa l'assoluta necessità di contrastare il fenomeno dell'antisemitismo, che rappresenta una patologia sociale ancora diffusa in Europa.

MARCO BOATO, rilevato che i deputati delle componenti politiche di centrosinistra del gruppo Misto esprimeranno un voto conforme a quello preannunciato a nome dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-L'Ulivo e della Margherita, DL-L'Ulivo, dichiara, a titolo personale, voto favorevole sulla parte motiva delle tre mozioni presentate.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

MARCO BOATO sottolinea altresì la necessità di approfondire il massimo impegno, anche sul piano culturale, al fine di contrastare qualsiasi forma di xenofobia, razzismo e, soprattutto, antisemitismo.

CESARE RIZZI, rilevato che in tutta Europa si registra una preoccupante recrudescenza degli episodi di antisemitismo, sottolinea la necessità che il Governo adotti misure efficaci, soprattutto al fine di divulgare un'informazione più oggettiva e coraggiosa sulla materia oggetto delle mo-

zioni in esame. Dichiara, quindi, che i deputati del gruppo della Lega nord federazione padana esprimeranno voto favorevole sulla mozione Pacini n. 308 e voto contrario sui restanti documenti di indirizzo.

MARCELLO PACINI, nell'esprimere soddisfazione, a nome del gruppo di Forza Italia, per la tempestività con la quale la Camera ha deciso di affrontare il tema — purtroppo tuttora attuale — dell'antisemitismo, raccomanda l'approvazione della sua mozione n. 308 e dichiara voto favorevole sulla mozione Castagnetti n. 314, nel testo riformulato.

ANTONIO BOCCIA prospetta l'opportunità di apportare talune correzioni al testo della mozione Castagnetti n. 314.

ANTONIO LEONE chiede che il settimo capoverso della parte motiva della mozione Violante n. 313 ed il sesto capoverso della parte motiva della mozione Castagnetti n. 314 siano posti in votazione distintamente dalle restanti parti dei medesimi documenti di indirizzo.

PIERO RUZZANTE chiede la votazione per parti separate di tutte le mozioni presentate, nel senso di votare le parti motivate distintamente dai corrispondenti dispositivi.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI chiede la votazione per parti separate della mozione Pacini n. 308, nel senso di votare distintamente il primo ed il secondo capoverso del dispositivo.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, le correzioni proposte dal deputato Boccia possano intendersi recepite nel testo della mozione Castagnetti n. 314.

Ricorda altresì che i rispettivi presentatori hanno accettato le riformulazioni proposte dal Governo dei dispositivi delle mozioni Violante n. 313 e Castagnetti n. 314.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva la parte motiva, nonché, in successione, il primo ed il secondo capoverso del dispositivo della mozione Pacini n. 308; approva altresì la parte motiva della mozione Violante n. 313, ad eccezione del settimo capoverso, che è respinto con successiva votazione; approva, altresì, il dispositivo del medesimo documento di indirizzo, nel testo riformulato; approva, quindi, la parte motiva della mozione Castagnetti n. 314, ad eccezione del sesto capoverso, che è respinto con successiva votazione; approva, infine, il dispositivo del medesimo documento di indirizzo, nel testo riformulato.

Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Sistema museale della moda e del costume italiani (2291 ed abbinate).

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del testo unificato e delle relative proposte emendative, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SANTINO ADAMO LODDO giudica di buon senso gli emendamenti presentati all'articolo 1, dei quali auspica l'approvazione.

ALESSIO BUTTI, *Relatore*, esprime parere favorevole, purché riformulati, sugli identici emendamenti Bimbi 1.3 e Magnolfi 1.8, sull'emendamento Spini 1.4 e sugli identici emendamenti Lulli 1.6 e Bimbi 1.7; esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

NICOLA BONO, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, concorda.

VALDO SPINI illustra le finalità del suo emendamento 1.1, non comprendendo le ragioni del parere contrario espresso dal relatore e dal Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Spini 1.1.

VALDO SPINI dichiara di non comprendere le ragioni del parere contrario espresso sul suo emendamento 1.2, del quale richiama le finalità.

FRANCA BIMBI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Spini 1.2; preannuncia altresì di accettare la riformulazione del suo emendamento 1.3.

IGNAZIO LA RUSSA invita l'Assemblea a superare qualsiasi forma di campanilismo, tenendo conto che il Sistema museale della moda e del costume ha la finalità di valorizzare il *made in Italy*.

ANDREA COLASIO ricorda che il proficuo dibattito che si è svolto in Commissione sulla materia oggetto del provvedimento in esame non è stato improntato ad un rozzo campanilismo, bensì alla consapevolezza della complessità dell'istituendo sistema museale.

RICCARDO MIGLIORI, rilevato l'equilibrato assetto policentrico del Sistema museale della moda italiana previsto dal testo in esame, dichiara voto contrario sull'emendamento Spini 1.2.

CARLO CARLI sottolinea il proficuo contributo fornito dagli esponenti dell'opposizione all'*iter* in Commissione del provvedimento in esame.

NICOLA BONO, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, nel ricordare l'atteggiamento di grande disponibilità assunto dal Governo durante l'*iter* in Commissione del provvedimento in esame, ritiene che il testo rappresenti il punto massimo di sintesi e di convergenza per la realizzazione di un sistema museale a rete.

VALDO SPINI ribadisce le finalità del suo emendamento 1.2.

ANDREA LULLI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Spini 1.2, che muove da un'esigenza oggettiva.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Spini 1.2.

ANDREA COLASIO riterrebbe opportuna un'ulteriore riformulazione dell'emendamento Bimbi 1.3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti Bimbi 1.3 e Magnolfi 1.8, nel testo riformulato, e respinge l'emendamento Molinari 1.5.

VALDO SPINI ritira il suo emendamento 1.4.

FRANCA BIMBI accetta la riformulazione del suo emendamento 1.7.

PRESIDENTE prende atto che il deputato Lulli accetta la riformulazione del suo emendamento 1.6.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti Lulli 1.6 e Bimbi 1.7, nel testo riformulato.

CARLO CARLI dichiara l'astensione del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 1.

VALDO SPINI ribadisce l'astensione sull'articolo 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ALESSIO BUTTI, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Carli 2.1; esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

NICOLA BONO, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, concorda.

CARLO CARLI ritira il suo emendamento 2.1, riservandosi la presentazione di un ordine del giorno.

VALDO SPINI illustra le finalità del suo emendamento 2.2.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Spini 2.2.

VALDO SPINI illustra le finalità del suo emendamento 2.3 (*Nuova formulazione*).

GIORGIO BORNACIN osserva che non si ha notizia dell'effettiva esistenza dell'Istituto per lo studio del tessuto e del costume genovese, menzionato nell'emendamento Spini 2.3 (*Nuova formulazione*).

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Spini 2.3 (Nuova formulazione).

ANDREA COLASIO rileva che sarebbe stato opportuno stabilire una proficua interlocuzione con il Governo al fine di individuare le strutture che intendono entrare a far parte del sistema museale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ALESSIO BUTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 3.01 della Commissione ed esprime parere favorevole sull'emendamento Spini 3.1.

NICOLA BONO, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Spini 3.1 e l'articolo 3, nel testo emendato.

CARLO CARLI chiede al relatore di chiarire le finalità dell'articolo aggiuntivo 3.01 della Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 3.01 della Commissione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ALESSIO BUTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 4.13 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

NICOLA BONO, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, concorda.

VALDO SPINI illustra le finalità del suo emendamento 4.1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Spini 4.1.

CARLO CARLI sottolinea l'incongrua ripartizione delle risorse finanziarie stanziare dal progetto di legge; dichiara quindi voto contrario sull'emendamento 4.13 della Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 4.13 della Commissione.

ANDREA COLASIO illustra le finalità del suo emendamento 4.3.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Colasio 4.3.

FRANCA BIMBI, lamentata l'insufficienza delle risorse finanziarie destinate all'istituenda fondazione, illustra le finalità sottese al suo emendamento 4.4.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Bimbi 4.4 e Magnolfi 4.14.

VALDO SPINI richiama le finalità dell'emendamento Grignaffini 4.5.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Grignaffini 4.5, Colasio 4.7 e gli identici emendamenti Bimbi 4.8 e Magnolfi 4.15.

VALDO SPINI illustra le finalità del suo emendamento 4.10.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Spini 4.10, Grignaffini 4.11 e Spini 4.12.

ALDO PERROTTA richiama le finalità dell'emendamento Benedetti Valentini 4.9.

CARLO CARLI sottolinea il carattere iniquo della ripartizione delle risorse finanziarie prevista dal provvedimento in esame.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4.9, volto a garantire una più adeguata ripartizione delle risorse finanziarie.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Benedetti Valentini 4.9 ed approva l'articolo 4, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

NICOLA BONO, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, accoglie come raccomandazione tutti gli ordini del giorno presentati.

Dopo interventi dei deputati GIORGIO PANATTONI e CARLO CARLI, il sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali, NICOLA BONO, conferma il parere espresso sull'ordine del giorno Lavagnini n. 2 e, modificando il precedente avviso, accetta l'ordine del giorno Carli n. 6.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

MICHELE RANIELI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul testo unificato in esame.

CARLO CARLI, nel dichiarare l'astensione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, esprime insoddisfazione, in particolare, per le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie stanziare.

DANIELA GARNERO SANTANCHÈ dichiara con convinzione il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul testo unificato in esame, che consente di garantire un giusto riconoscimento ad un settore strategico per l'economia del Paese.

FRANCA BIMBI, nel dichiarare l'astensione dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, auspica che il Governo ottemperi agli impegni assunti con l'accoglimento degli ordini del giorno presentati.

VALDO SPINI dichiara voto contrario sul testo unificato in esame.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana.

SIMONETTA LICASTRO SCARDINO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

ALESSIO BUTTI, *Relatore*, propone talune correzioni di forma al testo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag. 104*).

(Così rimane stabilito).

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato delle proposte di legge n. 2291 ed abbinata.

Discussione della proposta di legge: Concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati (1874).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

MARCO BOATO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede una breve sospensione della seduta.

PRESIDENTE, accedendo alla richiesta formulata dal deputato Boato, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 19,40, è ripresa alle 19,45.

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MAURIZIO SAIA, *Relatore*, illustra il contenuto della proposta di legge in discussione, della quale auspica la sollecita approvazione, volta a garantire uno speciale riconoscimento onorifico ai congiunti degli infoibati, ovvero di coloro che sono stati uccisi, nel periodo compreso tra l'8 settembre 1943 ed il 10 febbraio 1947, in Istria, in Dalmazia o nelle province dell'attuale confine orientale.

FILIPPO BERSELLI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

ALESSANDRO MARAN, rilevata la necessità di evitare un uso strumentale e di parte delle vicende storiche che hanno interessato i cittadini italiani residenti in Istria e in Dalmazia nell'ultima fase del secondo conflitto mondiale, manifesta condivisione per la modificazione apportata dalla I Commissione in ordine alla scritta che sarà apposta sull'insegna metallica che

si propone di conferire a titolo onorifico ai congiunti degli infoibati; preannunzia altresì la presentazione di proposte emendative, che invita l'Assemblea a valutare con attenzione.

ETTORE ROSATO, sottolineato il valore storico, politico e umano del provvedimento in esame, che può rappresentare l'occasione per favorire il prevalere di una logica di pacificazione in relazione a vicende particolarmente dolorose, preannunzia la presentazione di emendamenti volti a recepire nel testo il contenuto del progetto di legge vertente sulla stessa materia, approvato dalla Camera nella scorsa legislatura.

ROBERTO MENIA, osservato che il provvedimento in esame recepisce pressoché integralmente il testo approvato nella scorsa legislatura dalla Camera, invita tutte le forze politiche ad una piena e doverosa assunzione di responsabilità per tributare un giusto riconoscimento alla memoria delle vittime di un'immane tragedia. Auspica inoltre l'istituzione di una giornata dedicata al ricordo delle vittime delle foibe e degli esuli dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

MARCO BOATO, rilevato il carattere equilibrato e costruttivo delle considerazioni svolte dai deputati intervenuti, preannunzia un orientamento favorevole alla proposta di legge in discussione, volta

a garantire, sebbene in modo tardivo, un riconoscimento ai congiunti degli infoibati; auspica peraltro l'approvazione di un emendamento che escluda la possibilità di concedere tale riconoscimento ai parenti di coloro che si resero corresponsabili dei crimini nazisti.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore rinuncia alla replica.

FILIPPO BERSELLI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, esprime, a nome del Governo, un giudizio positivo sul provvedimento in discussione; preannunzia altresì un orientamento favorevole ad un'eventuale proposta volta ad istituire una giornata in memoria delle vittime delle foibe.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 5 febbraio 2004, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 119).

La seduta termina alle 20,50.